



WashService

Lavanderia Industriale

Politica anticorruzione

Approvata dal Consiglio di
Amministrazione in data 11/11/2021

Wash Service Srl

Sede Legale Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Capitale sociale Euro 10.000,00

P.IVA 03516820168

REA PR - 275942

MATRICE DELLE REVISIONI

| Data | Motivo |
|------------|-----------------|
| 11/11/2021 | Prima emissione |

ANTICORRUZIONE

Wash Service vieta e previene la corruzione in tutte le sue forme e manifestazioni, richiedendo il rispetto delle leggi anticorruzione vigenti e vietando contributi a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche o sindacali, onlus, fondazioni o organizzazioni in qualsiasi modo riconducibili a partiti politici e a sindacati, a loro rappresentanti e/o candidati, nonché qualsiasi comportamento posto in essere con l'intenzione di indurre un Pubblico Ufficiale (ad es. un RUP) o un privato (ad es. un consulente) a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta, in violazione della legge, delle disposizioni interne o degli obblighi di fedeltà e diligenza professionale.

Il *core business* societario, essendo incentrato sulla fornitura di servizi di lavanolo per i settori della sanità e dell'industria pubblica e privata, porta il personale aziendale ed i suoi business partner ad intrattenere rapporti lavorativi con la pubblica amministrazione e con soggetti privati. Nell'ambito del contrasto alla corruzione, ciò implica la necessità di porre particolare attenzione ai rapporti del personale della Società con la pubblica amministrazione.

Wash Service vieta sia comportamenti attivi (offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità a un Pubblico Ufficiale, a partiti politici, fondazioni politiche o a privati), che comportamenti passivi (accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, vantaggi economici o altre utilità o richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale, a partiti politici, fondazioni politiche o da privati). La Società condanna con decisione anche le situazioni di "cattiva amministrazione", nelle quali il personale della pubblica amministrazione sia o possa essere impropriamente condizionato attraverso pagamenti agevolativi, sia che tale azione abbia avuto successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Wash Service, inoltre, incoraggia la segnalazione, in buona fede e sulla base di una ragionevole convinzione, di sospetti relativi ad atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, nonché di qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, all'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dalla Procedura Whistleblowing, pubblicata sul sito internet aziendale

Le predette segnalazioni saranno gestite secondo modalità tali da garantire: i) la riservatezza dell'identità del segnalante e nel rispetto del divieto di atti di ritorsione nei confronti; ii) per converso, la tutela dei diritti della Società e dei soggetti coinvolti dalla segnalazione qualora siano accertate in capo al

segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione; iii) che la segnalazione avvenga in forma totalmente anonima.

La violazione della presente Politica e delle Linee guida anticorruzione da parte dei dipendenti e dei soggetti apicali della Società comporta l'applicazione di sanzioni, secondo quanto previsto dal MOG 231, dal contratto collettivo di lavoro e dalle altre norme applicabili.

La violazione della presente Politica anticorruzione e delle Linee guida anticorruzione da parte di Terze Parti con cui la Società intrattiene rapporti commerciali (qualsiasi soggetto terzo, non dipendente, con cui la Società ha o progetta di stabilire una qualsiasi relazione commerciale, quali ad esempio clienti, fornitori, subappaltatori, consulenti, agenti e procacciatori d'affari, soci, persone giuridiche individuate come potenziale target per la realizzazione di un'operazione straordinaria di fusione o acquisizione) comporta la risoluzione del contratto in essere con la Terza Parte, fatte salve eventuali richieste di risarcimento del danno.